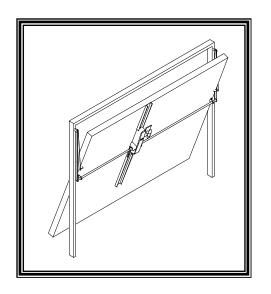
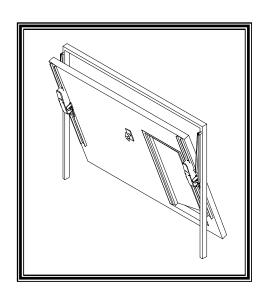
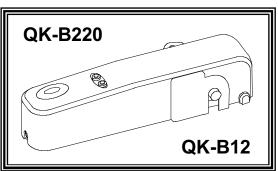


### **BOXTER**

#### AUTOMAZIONI PER PORTE BASCULANTI AUTOMATION FOR OVERHEAD GARAGE DOORS







MANUALE D'USO E MANUTENZIONE USE AND MAINTENANCE MANUAL

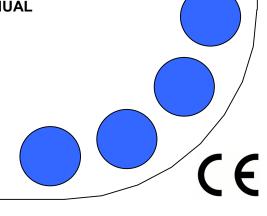


Sede legale e stabilimento 1: Via Chiesa, 59 - 36040 San Germano D.B. (VI) - Italia

Tel: +39 0444 868126 Fax: +39 0444 868126

Stabilimento 2: Via Seccalegno, 19 - 36040 Sossano (VI) - Italia

Tel: +39 0444 785513 Fax: +39 0444 782371





## SOMMARIO

CARATTERISTICHE TECNICHE	2
DIMENSIONI MOTORIDUTTORE	2
CONTROLLO PRE-INSTALLAZIONE	2
MATERIALI PER L'INSTALLAZIONE	3
FISSAGGIO LONGHERONE	3
MISURE DA RISPETTARE	4
INSTALLAZIONE MOTORIDUTTORE	5
INSTALLAZIONE ASSI DI TRASMISSIONE PER MONO-MOTORE CENTRALE	5
MONTAGGIO BRACCI TELESCOPICI	6
REGOLAZIONE FINECORSA	6
SBLOCCO MANUALE	7
RACCOMANDAZIONI DI CARATTERE GENERALE	7
IMPIANTO TIPO	8
USO	9
MANUTENZIONE	9
GUIDA PER L'INSTALLAZIONE DI PORTE BASCULANTI	10
REGISTRO DI MANUTENZIONE	17
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (1)	19
DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (2)	20





#### **CARATTERISTICHE TECNICHE**

DATI TECNICI	QK-B220	QK-B12
ALIMENTAZIONE MOTORE	220V	12V
POTENZA ASSORBITA	230W	80W
CORRENTE ASSORBITA	1,3A	2,5A
TEMPERATURA DI FUNZIONAMENTO	-20 / +70 °C	-20 / +70 °C
GRADO DI PROTEZIONE	IP43	IP43
CICLO DI LAVORO	30% max	100% max
PESO MOTORE	9,5Kg	9,5Kg
VELOCITÀ MOTORE	1400 rpm	1400 rpm
SUPERFICIE MASSIMA	9m²	9m²
RAPPORTO DI RIDUZIONE	1/820	1/820
CONDENSATORE	8µf	-
PROTEZIONE TERMICA	140°C	-
LUBRIFICAZIONE A GRASSO PERMANENTE	SI	SI
LAMPADA	230V	12V
	25W	25W

#### **DIMENSIONI MOTORIDUTTORE**

DIMENSIONI	QK-B220	QK-B12
LUNGHEZZA	545mm	545mm
LARGHEZZA	143mm	143mm
ALTEZZA	126mm	126mm

#### **CONTROLLO PRE-INSTALLAZIONE**

Prima di procedere all'installazione dell'automazione occorre verificare che:

- siano apportate tutte le modifiche strutturali per la realizzazione dei franchi di sicurezza;
- la struttura esistente abbia i necessari criteri di robustezza e stabilità;

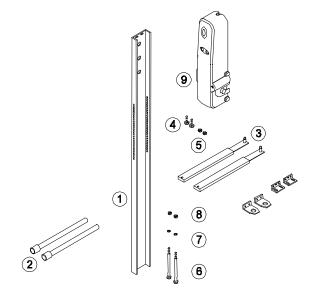
Si ricorda che **Borinato F.Ili Snc** è responsabile solo degli articoli che produce e commercializza. Il cancello, una volta automatizzato, diventa un macchinario ed è quindi soggetto alle norme della Direttiva Macchine. E' quindi compito dell'installatore verificarne la sicurezza. **ATTENZIONE:** Borinato F.Ili Snc non risponde di eventuali danni a persone, animali o cose derivanti da modifiche, alterazioni o migliorie apportate arbitrariamente da terzi ai suoi prodotti.





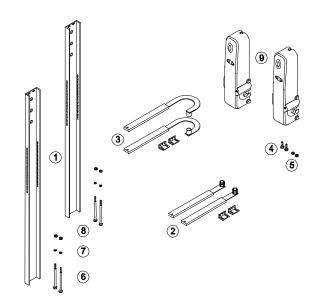
#### **MATERIALI PER L'INSTALLAZIONE**

#### **MONO-MOTORE CENTRALE**



- Longherone da 1600mm: 1.
- asse di trasmissione borchiato; 2.
- 3. braccio telescopico completo di: attacco superiore; attacco. asse;
- vite zincata M8x25;
- 5. dado autobloccante M8:
- 6. viti zincate M6x120;
- 7. rondelle piane;
- dadi M6 autobloccanti; 8.
- motoriduttore.

#### **DOPPIO MOTORE LATERALE**



- 1. Longherone da 1600mm;
- braccio telescopico dritto borchiato 2. (25/50mm) con attacco superiore:
- 3. braccio telescopico curvo borchiato (25/50mm) con attacco superiore;
- 4. vite zincata M8x25;
- 5. dado autobloccante M8:
- 6. viti zincate M6x120;
- 7. rondelle piane;
- 8. dadi M6 autobloccanti;
- 9. motoriduttori.

#### **FISSAGGIO LONGHERONE**

- 1. Sistemare il longherone leggermente spostato rispetto alla maniglia;
- 2. fissarlo al telaio della basculante con delle viti autofilettanti.









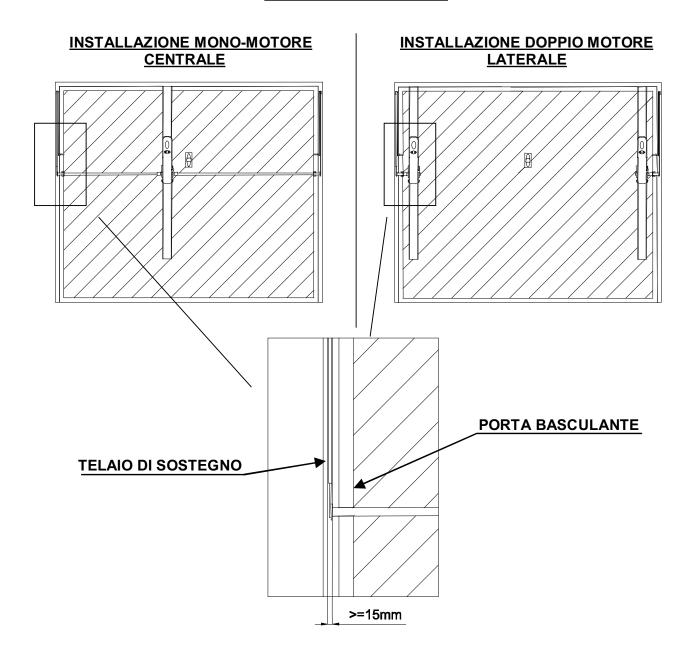








#### **MISURE DA RISPETTARE**

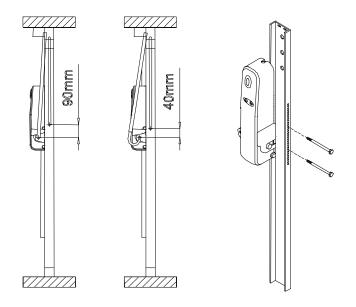


In entrambi i casi, sia a mono-motore centrale che a doppio motore laterale, la condizione descritta in figura è ugualmente definite.



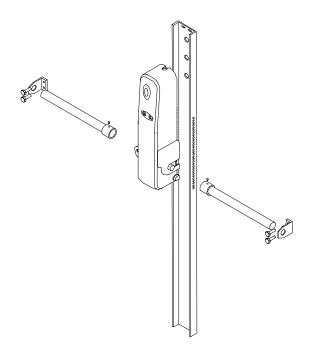


#### **INSTALLAZIONE MOTORIDUTTORE**



- Valutare la posizione di fissaggio del motoriduttore in base alle quote in figura;
- 2. fissare le viti prigioniere con le rispettive rondelle e stringere i dadi.

#### INSTALLAZIONE ASSI DI TRASMISSIONE PER MONO-MOTORE CENTRALE

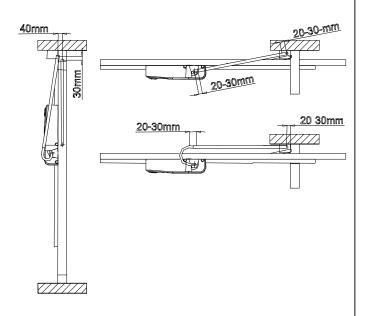


- Dopo aver tagliato gli assi di trasmissione alla lunghezza convenuta, fissarli all'albero del motoriduttore per mezzo degli appositi grani;
- 2. fissare gli attacchi assiali al telaio della basculante con delle viti autofilettanti.



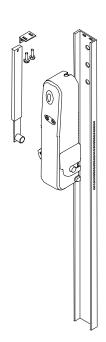
#### **MONTAGGIO BRACCI TELESCOPICI**

#### **MONO-MOTORE CENTRALE**



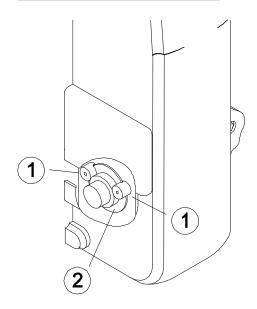
1. Tagliare i componenti dei bracci telescopici e saldarli all'asse di trasmissione.

#### **DOPPIO MOTORE LATERALE**



1. Tagliare i componenti dei bracci telescopici e fissarli.

#### **REGOLAZIONE FINECORSA**



Nel caso l'automazione installata risulti composta da un motore centrale, la corsa della basculante verrà regolata agendo sui finecorsa (1), ruotandoli nell'anello che li alloggia (2);

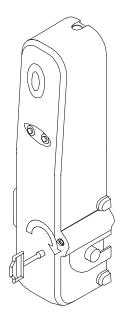
nel caso l'automazione installata risulti composta da  $\underline{2}$  motori laterali, la procedurà risulterà la medesima, ma la regolazione dovrà essere eseguita solo nel motoriduttore con centralina.





#### **SBLOCCO MANUALE**

Per attivare lo sblocco manuale inserire la chiave nell'alberino di sblocco e ruotarla di 90° circa in senso orario, come in figura.



Grazie allo sblocco manuale esterno disponibile su richiesta, è possibile inoltre azionare lo sblocco manuale dall'esterno girando la maniglia della porta basculante; un filo metallico andrà ad attivare lo sblocco ruotando la leva posta sopra all'eccentrico.

#### RACCOMANDAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Integrare la sicurezza della basculante conformemente alla normativa vigente. Scegliere percorsi brevi per i cavi e tenere separati i cavi di potenza dai cavi di comando. Installare la scheda di comando in una scatola a tenuta stagna. Per la messa a punto della coppia massima del motoriduttore, attenersi alle normative in vigore. In accordo con la normativa europea in materia di sicurezza si consiglia di inserire un interruttore esterno per poter togliere l'alimentazione in caso di manutenzione della basculante. Verificare che ogni singolo dispositivo installato sia efficiente ed efficace. Affiggere cartelli facilmente leggibili che informino della presenza della basculante motorizzata

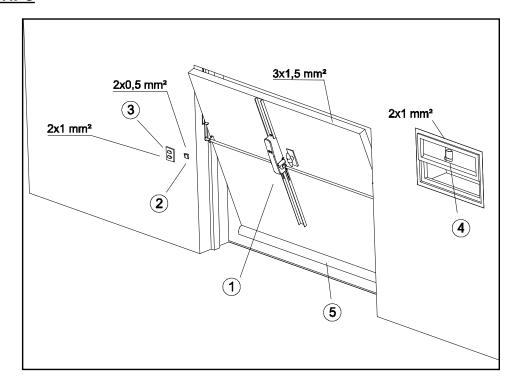
Le dimensioni delle aste, la posizione dei rinvii e l'attacco a muro della squadretta di appoggio del bracci, devono essere stabilite in modo tale che i bracci motore non si scontrino con i quelli di sostegno della basculante. Quando con i bracci motore dritti non risulti possibile evitare l'incrocio con quelli della basculante, usare i bracci motore curvi.

Dopo aver istallato il/i motore/i sulla basculante, sbloccarli e verificare che la basculante possa essere movimentata a mano in modo agevole. Nel caso la basculante risulti essere troppo pesante, è indispensabile aumentare il peso dei contrappesi fino al completo bilanciamento del telaio.



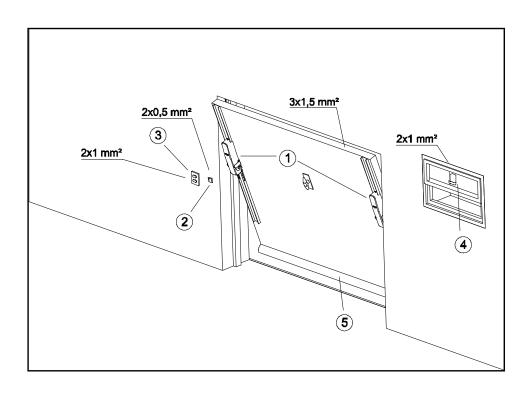


#### **IMPIANTO TIPO**



#### **COMPONENTI PRINCIPALI**

- 1 MOTORIDUTTORE
- 2 SELETTORE A CHIAVE
  - 3 INTERRUTTORE
  - 4 LAMPEGGIANTE
- 5 COSTA PNEUMATICA







#### USO

È severamente vietato l'utilizzo dell'apparecchio per scopi diversi o in circostanze diverse da quelle menzionate. La centralina elettronica installata (che deve avere la frizione elettrica incorporata) consente di selezionare il funzionamento:

automatico: un impulso di comando esegue l'apertura e la chiusura della basculante; semiautomatico: un impulso di comando esegue l'apertura o la chiusura della basculante.

In caso di mancanza di energia elettrica, agire sul dispositivo di sblocco manuale e muovere la basculante manualmente. Si ricorda che siamo in presenza di un dispositivo automatico e alimentato a corrente, perciò da usare con precauzione. In particolare, si esorta a:

- non toccare l'apparecchio con mani bagnate e/o piedi bagnati o nudi;
- togliere la corrente prima di aprire la scatola comandi e/o l'attuatore;
- non tirare il cavo di alimentazione per staccare la presa di corrente;
- mettere in movimento la basculante solo quando è completamente visibile;
- tenersi fuori dal raggio di azione della basculante se questa è in movimento: aspettare fino a che non sia ferma;
- non lasciare che bambini o animali giochino in prossimità della basculante;
- non lasciare che bambini usino il telecomando o altri dispositivi di azionamento;
- effettuare una manutenzione periodica;
- in caso di guasto, togliere l'alimentazione e gestire la basculante manualmente solo se possibile e sicuro. Astenersi da ogni intervento e chiamare un tecnico autorizzato.

#### **MANUTENZIONE**

I motoriduttori presenti nell'automazione sono a funzionamento prolungato; tuttavia il loro regolare funzionamento può essere compromesso dallo stato della basculante. Segnaliamo dunque alcune operazioni per mantenere la basculante efficiente.

**Attenzione:** Il personale non specializzato non può operare sulla basculante durante la manutenzione. Si raccomanda di togliere l'alimentazione di rete evitando il pericolo di incidenti o folgorazioni. Nell'eventualità che l'alimentazione debba essere presente per verifiche varie, si raccomanda di controllare e/o disabilitare ogni possibile dispositivo di comando (telecomandi, pulsantiere, etc) ad eccezione del dispositivo utilizzato dal manutentore.

#### Manutenzione ordinaria

Ciascuna delle seguenti operazioni deve essere fatta nei momenti di necessità e comunque ogni 6 mesi

- pulire e lubrificare le parti in movimento;
- controllare la stabilità dell'automatismo e verificare il serraggio di tutte le viti;
- controllare la stabilità della porta e che il movimento risulti regolare e senza attriti;
- controllare il corretto funzionamento di tutte le funzioni di comando e sicurezza.

#### Manutenzione straordinaria

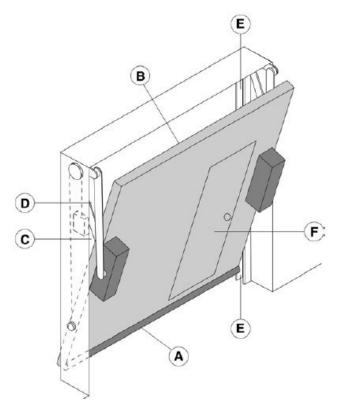
Nel caso si necessiti di interventi particolari su parti meccaniche, si raccomanda la rimozione del motoriduttore per consentire una riparazione effettuata dai tecnici della casa produttrice.





#### **GUIDA PER L'ISTALLAZIONE DI PORTE BASCULANTI**

IN CONFORMITÀ ALLA DIRETTIVA MACCHINE 98/37/CE E ALLE NORME EN 12453 - EN 12445

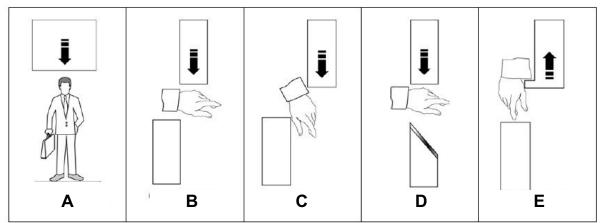


Zone di rischio della porta basculante (figura 1)

#### LEGENDA DEI RISCHI MECCANICI DOVUTI AL MOVIMENTO

Ai sensi della Direttiva Macchine, si intende per:

- "Zone pericolose", qualsiasi zona all'interno e/o in prossimità di una macchina in cui la presenza di una persona esposta costituisca un rischio per la sicurezza e la salute di detta persona.
- "Persona esposta", qualsiasi persona che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa.



- A. Impatto
- **B.** Schiacciamento
- C. Convogliamento

- D. Taglio
- E. Uncinamento





#### LIVELLO MINIMO DI PROTEZIONE DEL BORDO PRINCIPALE

	Tipologia d'uso			
Topologia de comandi di attivazione	Utenti informati (area privata)	Utenti informati (area pubblica)	Utenti non informati	
Comando a uomo presente	☐ Controllo a pulsante	☐ Controllo a pulsante con chiave	Non è possibile il comando a uomo presente	
	☐ Limitazione delle	☐ Limitazione delle	☐ Limitazione delle	
Comando ad impulso con la porta in	forze	forze	forze e fotocellule	
vista	☐ Rivelatori di	☐ Rivelatori di	☐ Rivelatori di	
	presenza	presenza	presenza	
	☐ Limitazione delle	☐ Limitazione delle	☐ Limitazione delle	
Comando ad impulso con la porta	forze	forze e fotocellule	forze e fotocellule	
non in vista	☐ Rivelatori di	☐ Rivelatori di	☐ Rivelatori di	
	presenza	presenza	presenza	
	☐ Limitazione delle	☐ Limitazione delle	☐ Limitazione delle	
Comando automatico (ad esempio il	forze e fotocellule	forze e fotocellule	forze e fotocellule	
comando di chiusura temporizzata)	☐ Rivelatori di	☐ Rivelatori di	☐ Rivelatori di	
	presenza	presenza	presenza	

#### ANALISI DEI RISCHI E SCELTA DELLE SOLUZIONI

IN CONFORMITÀ ALLA DIRETTIVA MACCHINE 98/37/CE E ALLE NORME EN 12453 - EN 12445

DM All. 1	Tipologia dei rischi	Criterio di valutazione e soluzioni da adottare (Barrare la casella corrispondente alla soluzione adottata)			
	Rischi meccanici strutturali e di usura				
1.3.1 1.3.2	[1] Perdita di stabilità e caduta parti	☐ Verificare la solidità della struttura presente (colonne, cerniere, ante) in relazione alle forze sviluppate dal motore.			
		Eseguire il fissaggio del motore in modo stabile utilizzando materiali adeguati.			
		☐ Effettuare se necessario, il calcolo strutturale de allegarlo al Fascicolo Tecnico.			
		$\Box$ Verificare che la porta sia dotata di sistemi anticaduta (indipendenti e ridondanti dal sistema di sospensione).			
1.5.15	[2] Inciampo	☐ Verificare che le eventuali soglie presenti superiori a 5 mm, siano visibili, evidenziate e modellate.			
1.3.7	Rischi meccanici dovuti al	movimento dell'anta (vedi riferimenti di figura 1)			
1.3.8					
1.4	☐ ATTENZIONE - Se la porta/cancello viene usato esclusivamente con dei comandi a uomo presente (e rispetta i requisiti della norma EN 12453) non è necessario proteggere i punti di pericolo sotto elencati.				
	☐ ATTENZIONE - Se vengono installati dei dispositivi di protezione (conformi alla norma EN 23978) che impediscono in qualsiasi circostanza il contatto tra l'anta in movimento e le persone (ad esempio barriere fotoelettriche, sensori di presenza) non è necessario effettuare la misura delle forze effettive operative.				





# [3] Impatto e schiacciamento sul bordo inferiore di chiusura (figura 1, rischio A)

☐ Misurare le forze di chiusura (mediante l'apposito strumento richiesto dalla norma EN 12445) come indicato in figura.

Verificare che i valori misurati dallo strumento siano inferiori a quelli indicati dal grafico.

Effettuare le misure nei seguenti punti:

L = 200mm dai bordi laterali e a metà; H = 50mm, 300mm,

e alla massima apertura dell'anta meno 300mm (max 2500mm).

N.B. La misura va ripetuta tre volte in ogni punto.

Nel grafico sono indicati i valori massimi delle forze operative dinamiche, statiche e residue, in relazione alle diverse posizioni dell'anta.

☐ Se i valori delle forze risultano superiori, installare un dispositivo di protezione conforme alla norma EN 12978 (ad esempio un bordo sensibile) e ripetere la misura.

N.B. La riduzione della forza dinamica può essere ottenuta, ad esempio, mediante la riduzione della velocità dell'anta oppure mediante l'utilizzo di un bordo sensibile con una elevata deformazione elastica.

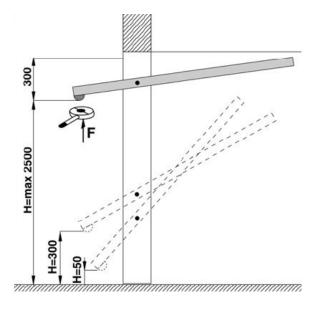
# [4] Cesolamento sui bordi laterali (figura 1, rischio B)

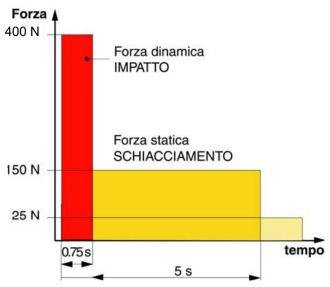
☐ Misurare le forze di chiusura nei punti indicati in figura.

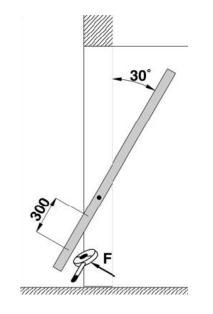
N.B. La misura va ripetuta tre volte in ogni punto.

#### oppure

□ Nel caso di porta basculante installata in una abitazione privata, che non apre su un'area pubblica, e non funzionante con la chiusura automatica temporizzata, la misura della forza sui bordi laterali non è obbligatoria, perché il livello di rischio viene considerato ridotto. In questo caso il gruppo di azionamento deve soddisfare i requisiti della norma EN 60335-2-95.











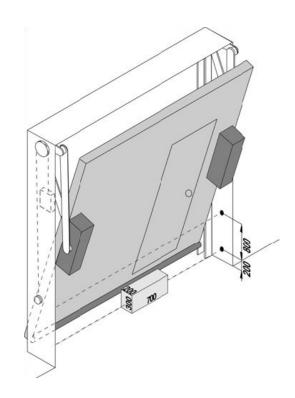
# [5] Impatto e schiacciamento sul bordo inferiore di chiusura (figura 1, rischio A)

☐ Installare una coppia di fotocellule (altezza consigliata 200 mm) in modo tale da rilevare la presenza del parallelepipedo di prova (altezza 300 mm) posizionato come indicato in figura.

□ Nel caso di porta basculante installata in una abitazione privata, che non apre su un'area pubblica, e non funzionante con la chiusura automatica temporizzata, la fotocellula non è obbligatoria.

☐ Per evitare l'impatto con autocarri e jeep che stazionano nel vano passaggio, è opportuno installare una ulteriore coppia di fotocellule ad un altezza di 1000 mm.

N.B. Il campione per la rilevazione di presenza è un parallelepipedo (700 x 300 x 200 mm) avente 3 facce con superficie chiara e riflettente e 3 facce con superficie scura e opaca.



[6] Schiacciamento, convogliamento e tag bordo superiore di chiusura (figura 1, risc	
	oppure  □ applicare un dispositivo di protezione conforme alla norma EN 12978 (ad esempio un bordo sensibile); oppure  □ nel caso di porta basculante installata in una abitazione privata, che non apre su un'area pubblica, e non funzionante con la chiusura automatica temporizzata, tale dispositivo non è obbligatorio.
[7] Pericolo di sollevamento	☐ Verificare che la porta non sia in grado di sollevare un peso di 20 kg (oppure 40 kg nel caso di porte installate in area privata).
[8] Cesoiamento sui bracci laterali del mo (figura 1, rischio D)	Verificare che i bracci del motore e della porta non formino punti di cesoiamento tra di loro, con il fisso e con la porta stessa; oppure  Segregare e proteggere dal contatto con le mani i bracci del motore e della porta; oppure  Nel caso di porta basculante installata in una abitazione privata, che non apre su un'area pubblica, e non funzionante con la chiusura automatica temporizzata, tale protezione non è obbligatoria.





DM All. 1	Tipologia dei rischi	Criterio di valutazione e soluzioni da adottare (Barrare la casella corrispondente alla soluzione adottata)
	[9] Impatto, schiacciamento, taglio sulle guide laterali di scorrimento dell'anta mobile (figura 1, rischio E)	□ Le guide laterali di scorrimento (necessarie per il funzionamento del sistema) devono avere una apertura ridotta al minimo, in modo da non consentire l'introduzione delle mani, le quali non devono venire a contatto con i sistemi di sospensione dell'anta (contrappesi, cinghie, funi, catene, ecc.).  Le guide laterali di scorrimento non devono avere bordi affilati.  N.B. L'inserimento delle mani nelle guide di scorrimento è comunque possibile.  E' preferibile applicare le opportune segnaletiche in corrispondenza delle guide di scorrimento.
	[10] Porta di passaggio inserita nella porta basculante (figura 1, rischio F)	☐ Verificare che il movimento della porta basculante non possa avvenire, se l'eventuale porta di passaggio in essa contenuta, non è completamente chiusa.
	[11] Convogliamento, uncinamento e taglio dovuti alla modellazione dell'anta mobile.	☐ Eliminare o proteggere eventuali bordi affilati, parti sporgenti, ecc. (ad esempio mediante coperture o profili in gomma).
	Rischi elettrici e di compatibilità elettromagnetica	4
1.5.1 1.5.2	[12] Contatti diretti ed indiretti. Dispersione dell'energia elettrica	Utilizzare componenti e materiali marcati CE ai sensi della Direttiva Bassa Tensione (73/23/CEE).
		☐ Eseguire i collegamenti elettrici, il collegamento alla rete, i collegamenti di terra e le relative verifiche, in osservanza alle norme vigenti e come indicato nel manuale di installazione del gruppo azionamento.
		N.B. Se la linea di alimentazione elettrica è gia predisposta (sia mediante presa che mediante scatola di derivazione), non sono necessari dichiarazioni di conformità alla legge italiana 46/90.
1.5.10 1.5.11	[13] Rischi di compatibilità elettromagnetica	☐ Utilizzare componenti marcati CE ai sensi della Direttiva EMC (89/336/CCE). Eseguire l'installazione come indicato nel manuale di installazione del gruppo azionamento.





DM		Criterio di valutazione e soluzioni da adottare		
All. 1	Tipologia dei rischi	(Barrare la casella corrispondente alla soluzione adottata)		
1.2	[14] Condizioni di sicurezza in caso di avaria e in mancanza di alimentazione	☐ Utilizzare gruppi azionamento conformi alla norma EN 12453 e dispositivi di sicurezza conformi alla norma EN 12978.		
		☐ Verificare che la porta non esegua movimenti pericolosi (in caso di rottura del sistema di sospensione la porta non deve effettuare una caduta superiore a 300 mm).		
1.5.3	[15] Energie diverse dall'energia elettrica	Se si utilizzano gruppi azionamento idraulici, devono essere conformi alla norma EN 982;		
		oppure		
		□ se si utilizzano gruppi azionamento pneumatici, devono essere conformi alla norma EN 983.		
1.2.3 1.2.4	[16] Accensione e spegnimento del gruppo azionamento	☐ Verificare che dopo un guasto o una interruzione dell'alimentazione, il gruppo di azionamento riprenda a funzionare in modo sicuro senza creare situazioni di pericolo.		
	[17] Interruttore dell'alimentazione	☐ Installare un interruttore onnipolare per l'isolamento elettrico della porta/cancello, conforme alle norme vigenti. Tale interruttore dovrà essere posizionato e protetto da attivazioni involontarie o non autorizzate.		
1.2.5	[18] Coerenza dei comandi.	☐ Installare i comandi (ad esempio il selettore a chiave) in modo che l'utilizzatore non si trovi in una zona pericolosa, e verificare che il significato dei comandi sia capito dall'utilizzatore (ad esempio il selettore di funzioni).		
		☐ Utilizzare radiocomandi marcati CE ai sensi della Direttiva R&TTE (1999/5/CE) e conformi alle frequenze ammesse dalle legislazioni di ogni singolo Paese.		
1.5.14	[19] Rischio di intrappolamento.	☐ Installare un dispositivo di sblocco del gruppo azionamento che consenta l'apertura e la chiusura manuale dell'anta con una forza massima di 225 N (per porte/cancelli in aree residenziali), oppure di 390 N (per porte/cancelli in aree industriali o commerciali).  Fornire all'utilizzatore i mezzi e le istruzioni per eseguire l'operazioni di		
		sblocco; verificare che il funzionamento del dispositivo di sblocco sia semplice da usare e non crei rischi aggiuntivi.		
1.2.4	[20] Arresto di emergenza.	☐ Se opportuno, installare un comando di arresto di emergenza conforme alla norma EN 418.		
		N.B. Assicurarsi che l'arresto di emergenza non introduca rischi aggiuntivi, vanificando il funzionamento dei dispositivi di sicurezza presenti.		





DM All. 1	Tipologia dei rischi	Criterio di valutazione e soluzioni da adottare (Barrare la casella corrispondente alla soluzione adottata)		
	Principi di integrazione della sicurezza ed informazioni			
1.7.1	[21] Mezzi di segnalazione	<ul> <li>□ È opportuno installare, in posizione visibile, il lampeggiante che segnala il movimento dell'anta.</li> <li>□ Per regolare il traffico di automezzi, è possibile installare dei semafori.</li> </ul>		
		☐ È possibile inoltre, applicare all'anta dei catarifrangenti.		
1.7.2	[22] Segnaletica	☐ Applicare tutti quei segnali o avvertenze ritenuti necessari per evidenziare eventuali rischi residui non protetti e per segnalare eventuali usi non conformi prevedibili.		
1.7.3	[23] Marcatura	☐ Applicare l'etichetta o la targhetta con la marcatura CE e contenente almeno quanto indicato in figura:		
		Porta Automatica  Costruttore (nome – indirizzo):  Cancello tipo:  Numero di identificazione:  Anno di costruzione:		
1.7.4	[24] Istruzioni per l'uso	☐ Consegnare all'utilizzatore le istruzioni d'uso, le avvertenze per la sicurezza e la Dichiarazione CE di conformità.		
1.6.1	[25] Manutenzione	☐ Si deve predisporre e attuare un piano di manutenzione.		
		Verificare il corretto funzionamento della sicurezza almeno ogni 6 mesi.		
		☐ Registrare gli eventuali fatti nel Registro di manutenzione conforme alla norma EN 12635.		
1.1.2	[26] Rischi residui non protetti	☐ Informare l'utilizzatore per iscritto (ad esempio nelle istruzioni d'uso) della eventuale presenza di rischi residui non protetti e dell'uso improprio prevedibile.		





#### **REGISTRO DI MANUTENZIONE**

Il presente registro di manutenzione contiene i riferimenti tecnici e le registrazioni delle attività di installazione, manutenzione, riparazione e modifica svolte, e dovrà essere reso disponibile per eventuali ispezioni da parte di organismi autorizzati.

•				-		
Δ	20	iet/	nz	2 t <i>c</i>	cni	Ca.
_		310	51 I.Z	a .c		Ga.

(Nome, indirizzo, telefono)

#### DATI TECNICI DELLA PORTA/CANCELLO MOTORIZZATO E DELL'INSTALLAZIONE

Cliente:	
	Nome, indirizzo, persona di riferimento
Numero d'ordine:	
	Numero e data dell'ordine cliente
Modello e descrizione:	
	Tipologia della porta/cancello
Dimensione e peso:	
	Dimensioni del vano passaggio, dimensioni e peso delle ante
Numero di serie:	
	Numero di identificazione univoco della porta/cancello
Ubicazione:	
	Indirizzo di installazione
	LISTA DEI COMPONENTI INSTALLATI
Motore / Gruppo azionamento:	
	Modello, tipo, numero di serie
Quadro elettronico:	
	Modello, tipo, numero di serie
Fotocellule:	
	Modello, tipo, numero di serie
Dispositivi di sicurezza:	
	Modello, tipo, numero di serie
Dispositivi di comando:	
	Modello, tipo, numero di serie
Dispositivi radio:	
	Modello, tipo, numero di serie
Lampeggiante:	
	Modello, tipo, numero di serie
Altro:	
	Modello, tipo, numero di serie



Tel: +39 0444 868126 Fax: +39 0444 868126



#### LISTA DEI RISCHI RESIDUI E DELL'USO IMPROPRIO E PREVEDIBILE

			o del prodotto e/o med a i rischi esistenti e circ					
REGISTRO DI MANUTENZIONE								
			dell'intervento					
(Barrare la cas	ella corrispondente all	'intervento fatto. Descr	rivere gli eventuali rischi re	esidui e/o l'uso impropr	io prevedibile)			
☐ Installazione	☐ Avviamento	□ Regolazioni	☐ Manutenzione	□ Riparazione	□ Modifiche			
Data:	Firma del Tec	:nico:	Firma del (	cliente:				
		Descrizione	dell'intervento					
(Barrare la cas	ella corrispondente all	'intervento fatto. Descr	ivere gli eventuali rischi re	esidui e/o l'uso impropr	io prevedibile)			
☐ Installazione	☐ Avviamento	□ Regolazioni	☐ Manutenzione	□ Riparazione	□ Modifiche			
Data:	Firma del Tec	enico:	Firma del	cliente:				
		Descrizione	dell'intervento					
(Barrare la cas	ella corrispondente all	'intervento fatto. Descr	rivere gli eventuali rischi re	esidui e/o l'uso impropr	io prevedibile)			
☐ Installazione	□ Avviamento	Regolazioni	☐ Manutenzione	□ Riparazione	□ Modifiche			
Data:	Firma del Tec	:nico:	Firma d	el cliente:				





### DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

(ai sensi della Direttiva Europea UE89/392 All. II.A)

Borinato F.Ili Snc Fabbricante:

Sede legale e stabilimento 1

Via Chiesa, 59

36040 San Germano Dei Berici (VI)

Italia

Stabilimento 2

Via Seccalegno, 19 36040 Sossano (VI)

Italia

dichiara sotto la propria responsabilità che i prodotti:

Basculantil QK-B220, QK-B12

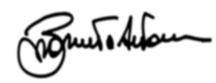
sono conformi ai requisiti essenziali di sicurezza delle direttive:

- Direttiva Macchine 89/392CE e successive modificazioni;
- Direttiva CE 89/336/CE (D.Lgs 615/96);
- Direttiva BT 73/23/CE e 93/68/CE (D. Lgs 626/96);
- Direttiva Macchine 98/37 CE e direttive 93/68/CE-72/23/CE-92/31/CE:

nonché alle loro modificazioni e aggiornamenti, e alle disposizioni che ne attuano il recepimento all'interno dell'Ordinamento Legislativo Nazionale del paese di destinazione e utilizzo della macchina.

San Germano Dei Berici, 18/07/2005

Il Rappresentante Legale















## **DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

(a cura dell'installatore)

Il sottoscritto:
Indirizzo:
in qualità di responsabile della messa in funzione dichiara che il prodotto:
Tipologia cancello:
Ubicazione:
è conforme ai requisiti essenziali di sicurezza delle direttive:  ✓ Direttiva Macchine 89/392CE e successive modificazioni; ✓ Direttiva EMC 89/336/CE (D.Lgs 615/96); ✓ Direttiva BT 73/23/CE e 93/68/CE (D. Lgs 626/96); ✓ Direttiva Macchine 98/37 CE e direttive 93/68/CE-72/23/CE-92/31/CE; inoltre dichiara che sono state applicate le norme armonizzate e/o le norme specifiche tecniche nazionali: ✓ EN 12453/EN 12445 Cancelli e porte industriali commerciali e residenziali – Sicurezza nell'uso delle porte motorizzate – Requisiti e classificazione – Metodi di prova; ✓ EN 12604/ EN 12605 Cancelli e porte industriali commerciali e residenziali – Aspetti mCEanici – Requisiti e classificazione – Metodi di prova; ✓ CEI 64/8 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V c.a. e 1500 V c.c.; ✓ EN 13241-1 (Porte e cancelli industriali, commerciali e da garage), valutazione d conformità (6.3).
TIMBRO E FIRMA  Luogo e data:





## CONTENTS

TECHNICAL FEATURES	22
DIMENSION OF GEARMOTOR	22
PRE-INSTALLATION CONTROL	22
MATERIALS FOR INSTALLATION	23
FIXING THE LONGITUDINAL FRAME MEMBER	23
MEASURES TO BE RESPECTED	24
INSTALLING THE GEARMOTOR	25
INSTALLATION OF TRANSMISSION AXES FOR CENTRAL SINGLE MOTOR	25
INSTALLING THE TELESCOPIC ARMS	26
ADJUSTING THE END-LIMIT SWITCHES	26
MANUAL UNLOCK	27
SOME GENERAL ADVICE	28
TYPICAL SYSTEM	29
USE	30
MAINTENANCE	30
TILTING GATES INSTALLATION GUIDE	31
MAINTENANCE RECORD BOOK	38
DECLARATION OF COMPLIANCE (1)	41
DECLARATION OF COMPLIANCE (2)	42





#### **TECHNICAL FEATURES**

TECHNICAL DATA	QK-B220	QK-B12
MOTOR'S FEEDING	220V	12V
ABSORBED POWER	230W	80W
ABSORBED CURRENT	1,3A	2,5A
OPERATING TEMPERATURE	-20 / +70 °C	-20 / +70 °C
PROTECTION DEGREE	IP43	IP43
WORKING CYCLE	30% max	100% max
MOTOR'S WEIGHT	9,5Kg	9,5Kg
MOTOR SPEED	1400 rpm	1400 rpm
MAXIMUM SURFACE	9m²	9m²
REDUCTION RATIO	1/820	1/820
CAPACITOR	8µf	-
THERMAL PROTECTION	140°C	_
PERMANENT LUBRICATION	YES	YES
LAMP	230V	12V
	25W	25W

#### **GEAR MOTORS' DIMENSIONS**

DIMENSIONS	QK-B220	QK-B12
LENGHT	545mm	545mm
WIDTH	143mm	143mm
HEIGHT	126mm	126mm

#### PRE-INSTALLATION CONTROL

Before installing the automation, you must check that:

- all structural changes must be implemented to realize safety freeboards;
- the existing structure must comply with the necessary sturdiness and stability criteria;

**Borinato F.Ili Snc** is liable only for products it manufactures and commercializes. Once automated, the gate becomes a machine and is therefore subjected to the rules of the "Machinery Directive". It is on the installer to verify its security. **WARNING:** Borinato F.Ili Snc is not liable for any damages to people, animals or things due to unauthorised modifications, alterations or betterments on its products by third parties.

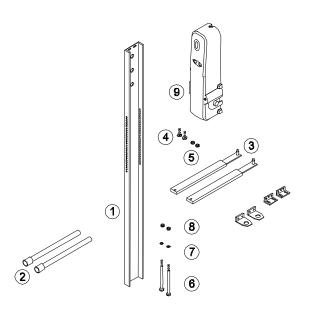


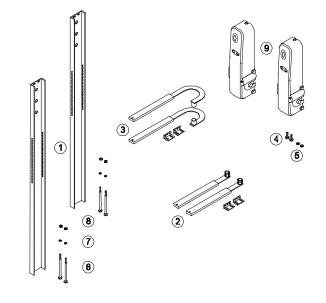


#### **MATERIALS FOR INSTALLATION**

#### **CENTRAL SINGLE MOTOR**

#### LATERAL DOUBLE MOTOR





- 1. 1600 mm longitudinal frame member;
- bossed driving shaft; 2.
- 3. straight, telescopic arm, complete with: upper fitting; fitting.axis;
- M8 x 25 galvanized screw;
- 5. M8 self-locking nut;
- 6. M6 x 120 galvanized screws;
- 7. flat washers;
- 8. M6 self-locking nuts;
- gearmotor.

- 1. 1600 mm longitudinal frame member;
- straight, bossed telescopic arm 2. (25/50mm) with upper fitting;
- curved bossed telescopic arm 3. (25/50mm) with upper fitting;
- 4. M8 x 25 galvanized screw:
- M8 self-locking nut; 5.
- M6 x 120 galvanized screws; 6.
- 7. flat washers;
- 8. M6 self-locking nuts;
- 9. gearmotors.

#### FIXING THE LONGITUDINAL FRAME MEMBER

- 1. Arrange the side members slightly off in relation to the handle;
- 2. anchor it to the frame of the tilting gates by means of thread-cutting screws.











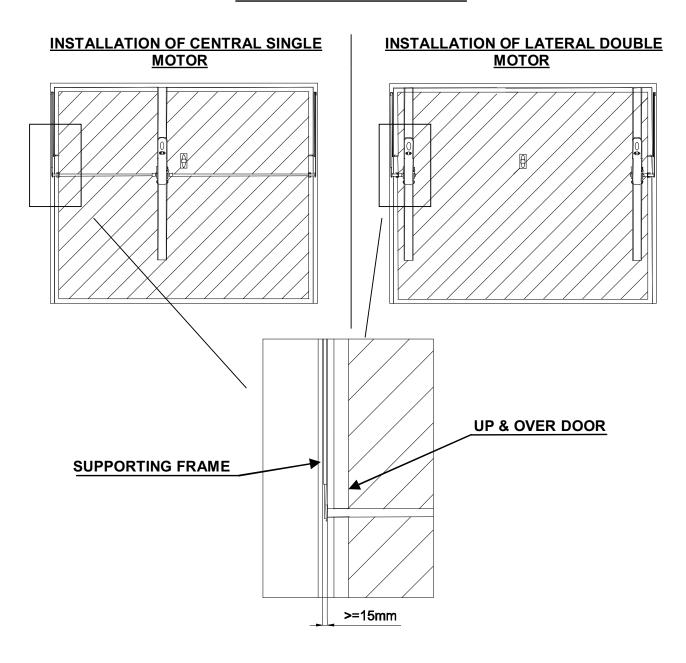








#### **MEASURES TO BE RESPECTED**

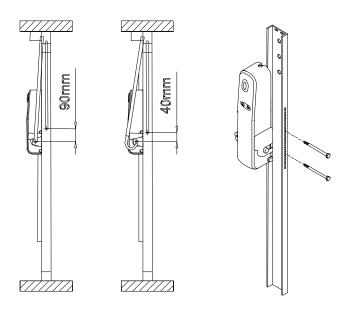


In both central single motor and lateral double motor, the condition described in the figure is equally defined.



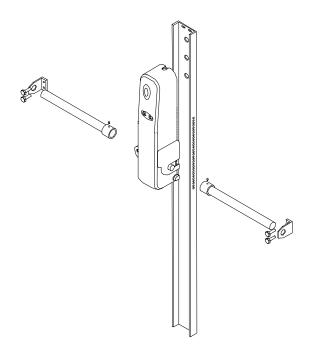


#### **INSTALLING THE GEARMOTOR**



- Valuate the anchoring position of the gear motor based on the dimensions shown in the figure;
- 2. fasten the stud-bolt with the relative washer and tighten the nuts.

#### **INSTALLATION OF TRANSMISSION AXES FOR CENTRAL SINGLE MOTOR**



- 1. After having cut the transmission axes to the agreed length, fasten them to the shaft of the gear motor by means of proper pegs;
- anchor the axial fittings to the frame of the tilting 2. gate by means of thread-cutting screws.









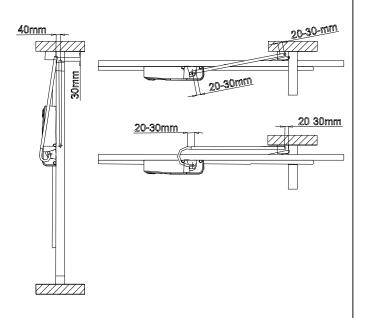






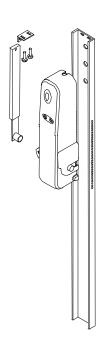
#### **INSTALLING THE TELESCOPIC ARMS**

#### **CENTRAL SINGLE MOTOR**



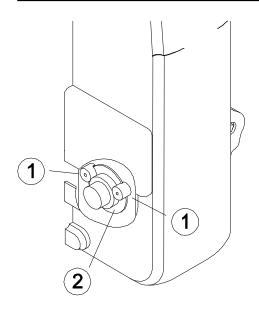
1. Cut the components of the telescopic arms and anchor them to the transmission axis.

#### **LATERAL DOUBLE MOTOR**



1. Cut the components of the telescopic arms and anchor them.

#### **ADJUSTING THE END-LIMIT SWITCHES**



In case the installed automation is made up by a <u>central-motor</u>, the stroke of the tilting gate is adjusted by acting on the stops (1), and by rotating them in the ring that seats them (2).

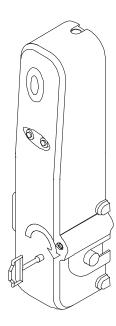
In case the installed automation is made up of <u>2 lateral</u> <u>motors</u>, the procedure is the same, but the adjustment will only be performed in the gear motor with the unit.





#### **MANUAL UNLOCK**

To enable the manual release, introduce the key in the unblocking spindle and rotate it about  $90^{\circ}$  clockwise, as shown in the figure.



Thanks to the external manual release available on request, it is also possible to enable the manual release from the exterior by rotating the handle of the tilting gate; a metallic thread will enable the release by rotating the lever located above the cam.





#### **SOME GENERAL ADVICE**

Integrate the safety device relative to the tilting gate in compliance with the local norm. Choose short routes for cables and keep power cables separate from control ones. Install the control card in a waterproof box. For the precision adjustment of the gear motor's maximum torque, comply with the local norms. In compliance with the European norm relative to safety, it is advised to introduce an external switch to remove power during maintenance of the tilting gate. Check that each single installed device is efficient and effective. Affix easily readable signs that inform about the presence of the motorized tilting gate.

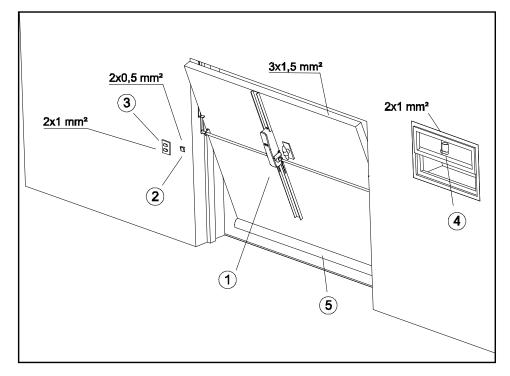
The dimensions of the rods, the position of the reciprocal levers and the wall fitting of the arms' support bell crank, must be established so as the motor's arms do not touch with the support arms of the tilting gate. When it is not possible to avoid that the straight motor's arms come into contact with the tilting gate, use the curved motor's arms.

After having installed the motor/s on the tilting gate, release them and check that the tilting gate can be manually enabled easily. In case the tilting gate is too heavy, it is necessary to increase the counterweights until the frame is completely balanced.





#### **TYPICAL SYSTEM**



#### **MAIN COMPONENTS**

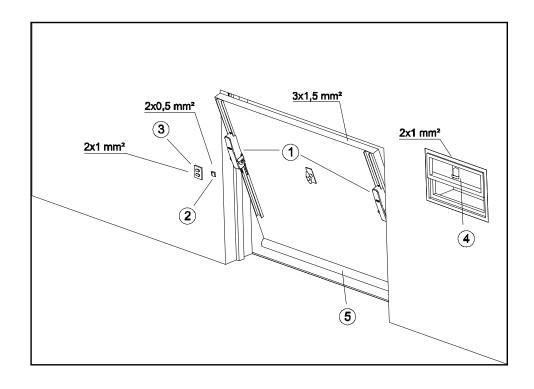
1 – GEARMOTOR

2 - KEY SELECTOR

3 - SWITCH

4 - FLASHING LIGHT

5 - PNEUMATIC EDGE













Tel: +39 0444 785513 Fax: +39 0444 782371



#### **USE**

It is absolutely forbidden to use the device for any other purposes. The installed control board (which must have built-in electric friction), allows to select the following functions:

**automatic:** one control impulse will open or close the tilting gate; **semi-automatic:** one control impulse will open or close the tilting gate.

In case of blackout, act on the manual unlocking device and move manually tilting gate. Remember that this is an automatic device powered by electricity, consequently use with care. In particular, remember:

- not to touch the device with wet hands and/or wet or bare feet;
- to turn off electricity before opening the control box and/or actuator;
- not to pull the lead to pull the plug out;
- to put the gate in movement only when it is completely visible;
- to keep out of the gate's range of action if it is moving. Wait until it has stopped;
- not to let children or animals play near the gate;
- not to let children use the remote control or other operating devices;
- to carry out routine maintenance;
- in case of failure, to turn off electricity and operate tilting gate manually only if it is possible and safe. Do not perform any intervention and call an authorized technician.

#### **MAINTENANCE**

The gear motors located in the automation have a long life; nonetheless, their regular functioning can be jeopardized by the state of the tilting gate.

Therefore we describe a few operations to maintain the tilting gate efficient.

**Warning:** Non-specialized staff cannot operate the gate during maintenance. You are advised to cut the network power in order to avoid accidents or shocks. If the power must be on for various inspections, you are advised to check and/or deactivate any possible control devices (remote controls, keyboards, etc...) except for the devise used by the maintenance operator.

#### **Routine maintenance**

Each of the following operations must be done when needed and in all cases at least every 6 months

- clean and lubricate the moving parts;
- check the stability of the automatism and the tightness of all screws:
- check the gate stability and that the movement is normal with no frictions;
- check the correct functioning of all command and safety functions.

#### **Extraordinary Maintenance**

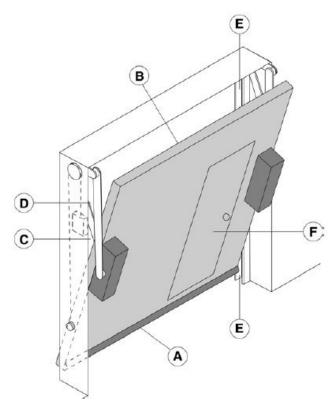
If special maintenance is required for mechanical parts, you are advised to send the gear motor out for repairs to be performed by the technicians at the manufacturer.





#### **TILTING GATES INSTALLATION GUIDE**

IN ACCORDANCE WITH REGULATION 98/37/CE ON MACHINERY AND WITH REGULATION EN 12453 - EN 12445

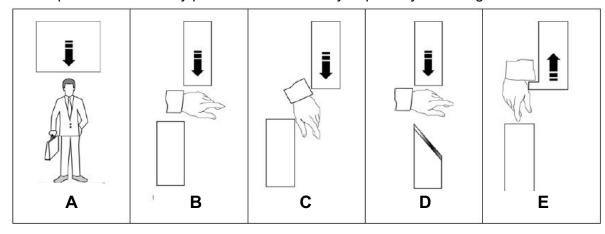


Hazard areas of the tilting gate (figure 1)

#### **LEGEND OF MECHANICAL RISKS CAUSED BY MOVEMENT**

In accordance with the Regulation on Machinery, the following definitions are applicable:

- "Danger Zones:" any area inside and/or near a machine where the presence of a person is a risk to his/her health and safety.
- "Exposed Person:" any person located entirely or partially in a danger zone.



- A. Impact
- B. Crushing
- C. Conveyance

- **D.** Cutting
- E. Slicing





#### MINIMUM LEVEL OF PROTECTION FOR THE MAIN EDGE

	Mode of Use			
Type of Activation Controls	Informed Users (private area)	Informed Users (public area)	Uninformed Users	
Man-operated Command	☐ Button command ☐ Turnkey button command		The man-operated command is not allowed	
Pulse command with visible doors	☐ Power limitation ☐ Detectors	☐ Power limitation ☐ Detectors	☐ Power and photo cell limitation ☐ Detectors	
Pulse command with non-visible doors	☐ Power limitation ☐ Detectors	☐ Power and photo cell limitation ☐ Detectors	☐ Power and photo cell limitation ☐ Detectors	
Automatic control (e.g. timed closing control)	☐ Power and photocell limitation☐ Detectors	☐ Power and photocell limitation☐ Detectors	☐ Power and photocell limitation☐ Detectors	

### **RISKS ANALYSIS AND SOLUTION SELECTION**

IN ACCORDANCE WITH REGULATION 98/37/CE ON MACHINERY AND WITH REGULATIONS EN 12453 - EN 12445

MD Annex 1	Types of Risks	Evaluation Criteria and Solutions to Adopt (Check the box corresponding to the solution adopted)	
	Structural and wear-and- tear mechanical risks		
1.3.1 1.3.2	[1] Loss of stability and parts falling off	☐ Check the stability of this structure (columns, hinges, doors) compared with the motor-generated stress.	
		Firmly fasten the motor using the proper materials.	
		☐ If necessary, perform structural calculations in the appendix of the Technical Documentation.	
		☐ Check that the gate is equipped with antifall guard (independent and redundant from the suspension system).	
1.5.15	[2] Slipping	☐ Check that eventual thresholds greater than 5 mm are visible, marked and modelled.	
1.3.7	Mechanical risks caused by the movement of the door (see references in figure 1)		
1.3.8			
1.4	☐ WARNING – If the door/gate is used exclusively with the man-operated controls (and complies with the requirements of regulation EN 12453) it is not necessary to protect the hazard points listed below.		
	☐ WARNING – If the safety devices are installed (in accordance with regulation EN 23978) which prohibit all contact between the moving door and people (e.g. photo-electric barriers, detectors), it is not necessary to measure the actual operative stress.		





#### [3] Impact and crashing on the lower retaining edge (figure 1, risk A)

☐ Measure the closing stress (with the proper tool required by regulation EN 12445) as indicated in the figure.

Check that the values measured by the instrument are less than the ones indicated in the graphic.

Take measurements at the following

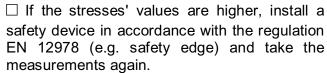
L = 200mm from the lateral edges and half-way;

H = 50mm, 300mm,

and at maximum gate opening, minus 300mm (max 2500mm).

N.B. The measurements must be taken three times at each point

In the graphic, the maximum values of the dynamic operative, static and residual stresses are indicated compared with the different positions of the door.



**N.B.** The reduction of the dynamic stress can be obtained for example by reducing the door speed or by using a sensitive edge with a high elastic shear.

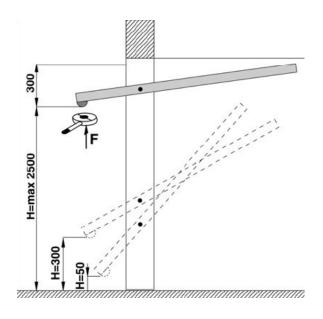
#### [4] Shearing on lateral boards (figure 1, risk B)

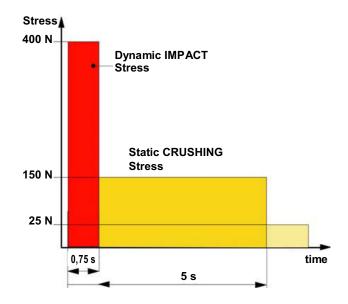
☐ Measure the closing strengths in the points shown in the figure.

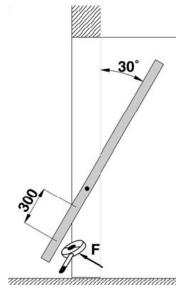
N.B. The measurements must be taken three times at each point

or

☐ In case of a tilting gate installed in a private residence, which does not face onto a public area, and does not work with time automatic closing, it is not compulsory to measure the force on the lateral edges because the risk level is minimal. In this case, the drive group must comply with the norm's requirements EN 60335-2-95.











Tel: +39 0444 785513 Fax: +39 0444 782371







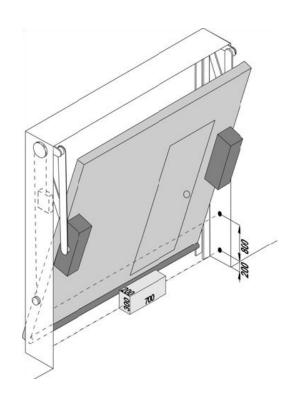
# [5] Impact and crashing on the lower retaining edge (figure 1, risk A)

 $\Box$  Install two photo-cells (recommended height: 200 mm) to detect the presence of the test parallelepiped (height 300 mm) positioned as indicated in the figure.

☐ In case of a tilting gate installed in a private residence, which does not face onto a public area, and does not work with time automatic closing, the photocell is not compulsory.

☐ To avoid the impact with trucks and jeeps that park in the passageway, it is necessary to install an additional couple of photocells at a height of 1000 mm.

**N.B.** The sample for detection is a parallelepiped  $(700 \times 300 \times 200 \text{mm})$  having 3 sides with clear and reflective surfaces and 3 sides with dark and opaque surfaces.



[6] Crashing, conveyance and cutting on the upper retaining edge (figure 1, risk B)	☐ Check that the height of the open space is > 2500 mm; or ☐ mount a safety device that complies with the EN 12978 norm (e.g. a sensitive edge); or ☐ in case of a tilting gate installed in a private residence, which does not face onto a public area, and does not work with time automatic closing, this device is not compulsory.
[7] Lifting hazard	☐ Check that the gate is not able to lift a weight of 20 kg (or 40 kg in case of gates installed in private areas).
[8] Shearing on the motor's lateral arms (figure 1, risk D)	☐ Check that the motor's and gate's arms do not form shearing points among them, with the rigid coupling and the door; or ☐ Isolate and protect your hands from coming into contact with the motor's and gate's arms; or ☐ this protection is not compulsory in case of a tilting gate installed in a private residence, which does not face onto a public area, and does not work with time automatic closing.





MD Annex 1	Types of Risks	Evaluation Criteria and Solutions to Adopt (Check the box corresponding to the solution adopted)
	[9] Impact, crashing, cutting on the sliding lateral guides of the moving gate (figure 1, risk E)	☐ The sliding lateral guides (necessary for operating the system) must have a minimum opening, so as not to allow the introduction of hands, which must not come into contact with the gate's suspension systems (counterweights, strap belts, cables, chains, etc).
		The sliding lateral guides must not have sharp edges.
		N.B. Nonetheless the introduction of hands in the sliding guides can occur. It is advised to affix the proper signs close to the sliding guides.
	[10] Passage gate inserted in the tilting gate (figure 1, risk F)	☐ Check that the movement of the tilting gate does not take place, should the eventual passage gate contained in it not be closed completely.
	[11] Conveyance, trapping and cutting due to the shape of the moving door.	☐ Eliminate and protect possible sharp edges, protruding parts, etc (e.g. by means of coverings or rubber profiles).
	Electrical and electro- magnetic compatibility risks	4
	[12] Lost Contacts Electricity Detection	☐ Use CE components and materials in accordance with the Regulation on Low Tension (73/23/CEE).
		☐ Perform the electrical connections, the network connection, the ground connections and relative checks, in compliance with the local norms and as indicated in the installation manual of the activation group.
		N.B. If the electrical power line is already connected (through socket and also through cable box), compliance declarations with Italian Law 46/90 are not compulsory.
	[13] Risks of electro- magnetic compatibility	☐ Use CE components in compliance with the EMC Directive (89/336/CCE). Perform the installation as indicated in the installation manual of the activation group.
		☐ Use CE components in compliance with the EMC Directive (89, Perform the installation as indicated in the installation manual of the





MD Annex 1	Types of Risks	Evaluation Criteria and Solutions to Adopt (Check the box corresponding to the solution adopted)
1.2	[14] Safety conditions in case of power failure	☐ Use activation groups in accordance with regulation EN 12453 and safety devices in accordance with regulation EN 12978.
		☐ Verify that the gate does not perform dangerous movements (in case of failure of the suspension system, the gate must not fall more than 300 mm).
1.5.3	[15] Energies different from electrical power	☐ If the hydraulic activation groups are used, they must comply with regulation EN 982; or
		☐ If the pneumatic activation groups are used, they must comply with regulation EN 983.
1.2.3 1.2.4	[16] Turning the activation group on and off	☐ Check that the activation group resumes operations safely after a power failure or shortage and that there are no hazardous situations.
	[17] Power Switch	☐ Install an omnipolar switch to electrically insulate the door/gate in accordance with the applicable regulations. This switch must be positioned and protected from involuntary or unauthorized activations.
1.2.5	[18] Control Coherence	☐ Install the controls (for example, the key selector) so that the user is not in a dangerous area, and check that user understands the controls (for example, the function selectors).
		☐ Use the CE radio controls in accordance with R&TTE Directive (1999/5/CE) and in accordance with the frequency permitted by the law in each country.
1.5.14	[19] Trapping hazard	☐ Install an unlocking device for the activation group that allows the door to be opened and closed with a maximum effort of 225N (for doors/gates in residential areas) or 390N (for doors/gates in industrial or commercial areas). Supply the user with the tools and instructions needed to perform the unlocking operations; check that the use of the unlocking device is user-friendly and does not create additional risks.
1.2.4	[20] Emergency Stop	☐ If necessary, install an emergency stop control in accordance with regulation EN 418.
		N.B. Make sure that the emergency stop does not create additional risks by checking the operations of the safety devices present.





MD Annex 1	Types of Risks	Evaluation Criteria and Solutions to Adopt (Check the box corresponding to the solution adopted)
	Safety and Information Integration Principles	
1.7.1	[21] Notification Means	$\square$ Install the blinker in a visible position to signal the movement of the door.
		☐ To regulate traffic vehicles, install traffic lights.
		$\square$ It is also possible to apply reflectors on the doors.
1.7.2	[22] Signs	☐ Apply all necessary signs and warnings to draw attention to possible unprotected residual risks and to warn about eventual, foreseeable, uses that are non-compliant.
1.7.3	[23] Labellin	☐ Apply the CE label or tag containing at least that indicated in the figure:
		Automatic Door  Producer (name – address):  Gate Type: Identification Number: Year of Construction:
1.7.4	[24] Instructions for Use	☐ Deliver the instructions for use, safety warnings and CE Compliance Declaration to the user.
1.6.1	[25] Maintenance	☐ A maintenance plan must be compiled and carried out.
		Check the proper safety operations at least every 6 months.
		☐ Register eventual events in the Maintenance Record Book in accordance with regulation EN 12635.
1.1.2	[26] Residual, unprotected risks	☐ Inform the user in writing (for example, in the instructions for use) of possible residual, unprotected risks and foreseeable improper use.





#### MAINTENANCE RECORD BOOK

This Maintenance Record Book contains technical information as well as a list of installations, maintenance and repairs performed and must be available for possible inspections by authorized bodies.

-				_		
	$\sim$	<b>n</b> n	1001	A	. ~ + ~ :	200:
	et:1		16:41	Ass	เรเสเ	10:12

(Name, address, telephone)

#### TECHNICAL DATA AND INSTALLATION OF THE MOTORIZED DOOR/GATE

Customer:	
	Name, Address, Contact Person
Order Number:	
	Customer Order Number and Date
Model and Description:	
	Type of Door/Gate
Size and Weight:	
	Size of the Passage, Size and Weight of the Door
Serial Number:	Unique Identification Number of the Door/Gate
	Onique identification Number of the Door, Gate
Location:	Installation Address
	LIST OF COMPONENTS INSTALLED
	LIST OF COMPONENTS INSTALLED
Motor/Activation Group:	
	Model, Type, Serial Number
Electrical Panel:	
	Model, Type, Serial Number
Photo-cells:	Model Type Social Number
Safety Devices:	Model, Type, Serial Number
Salety Devices.	Model, Type, Serial Number
Control Devices:	
	Model, Type, Serial Number
Radio Devices:	
	Model, Type, Serial Number
Blinker:	
O41	Model, Type, Serial Number
Other:	Model, Type, Serial Number





#### LIST OF RESIDUAL RISKS AND IMPROPER, FORESEEABLE USE

			ger points and/or the ting risks and the im						
MAINTENANCE RECORD BOOK									
Description of the Intervention									
(Check the box corresponding to the intervention carried out. Describe possible residual risks and/or improper, foreseeable use)									
☐ Installation	☐ Installation	☐ Installation	☐ Installation	☐ Installation	☐ Installation				
Date:	_ Signature of the Technician:		Signature of the Customer:						
Description of the Intervention									
(Check the box corresponding to the intervention carried out. Describe possible residual risks and/or improper, foreseeable use)									
□ Installation	☐ Installation	□ Installation	□ Installation	☐ Installation	□ Installation				
Date:	Signature of the <sup>-</sup>	Technician:	Signa	ture of the Customer	:				
		Description of	the Intervention						
(Check the box co	orresponding to the inte	-	Describe possible residua	al risks and/or improper,	foreseeable use)				
☐ Installation	☐ Installation	☐ Installation	☐ Installation	☐ Installation	☐ Installation				
Date:	Signature of the <sup>:</sup>	Technician:	Signa	ture of the Customer	:				













		Description of	the Intervention						
(Check the box corresponding to the intervention carried out. Describe possible residual risks and/or improper, foreseeable use)									
☐ Installation	☐ Start-up	☐ Adjustments	□ Maintenance	Repairs	☐ Changes				
Date:	Signature of the	e Technician:	Signat	ure of the Custom	er:				
		Description of	the Intervention						
(Check the box corresponding to the intervention carried out. Describe possible residual risks and/or improper, foreseeable use)									
☐ Installation	☐ Start-up	☐ Adjustments	☐ Maintenance	Repairs	☐ Changes				
Date:	Signature of the	e Technician:	Signat	ure of the Custom	er:				
		Description of	the Intervention						
Description of the Intervention  (Check the box corresponding to the intervention carried out. Describe possible residual risks and/or improper, foreseeable use)									
☐ Installation	☐ Start-up	☐ Adjustments	☐ Maintenance	Repairs	☐ Changes				
Date:	Signature of the	e Technician:	Signature of the Customer:						





### DECLARATION OF COMPLIANCE

(in accordance with the European Regulation UE89/392 Appendix IIA)

Stabilimento 2

Via Seccalegno, 19

Borinato F.Ili Snc Manufacturer:

Sede legale e stabilimento 1

Via Chiesa, 59 36040 San Germano Dei Berici (VI)

36040 Sossano (VI) Italia

Italia

hereby declares, under his liability, that the products: Tilting gates QK-B220, QK-B12

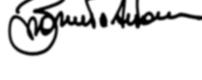
are in compliance with the essential safety requirements of the regulations:

- Regulation 89/392CE on Machinery and its subsequent amendments;
- EMC Regulation 89/336/CE (Legislative Decree 615/96);
- BT Regulation 73/23/CE e 93/68/CE (Legislative Decree 626/96);
- CE Machinery Directive 98/37 and directive 93/68/CE-72/23/CE-92/31/CE:

and their amendments and modifications, and with the regulations set forth by the National Legislative Body of the country in which the machinery is destined for use.

San Germano Dei Berici, 07/18/2005

The Legal Representative













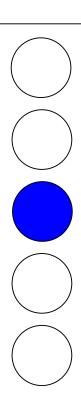


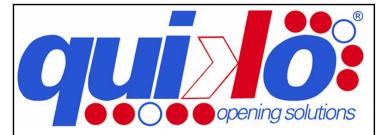
## **DECLARATION OF COMPLIANCE**

(by the installer)

The undersigned:						
Address:						
in charge of the set-up, declares that the product:  Gate type:						
Location:						
are in compliance with the essential safety requirements of the regulations:  ✓ Regulation 89/392CE on Machinery and its subsequent amendments;						
<ul> <li>✓ EMC Regulation 89/336/CE (Legislative Decree 615/96);</li> <li>✓ BT Regulation 73/23/CE e 93/68/CE (Legislative Decree 626/96);</li> <li>✓ CE Machinery Directive 98/37 and directive 93/68/CE-72/23/CE-92/31/CE;</li> </ul>						
and also declares that the related and/or specific national technical regulations have been followed:						
<ul> <li>✓ EN 12453/EN 12445 on Industrial, Commercial and Residential Gates and Doors – Safe Use of Motorized Doors – Requirements and Classification – Test Methods;</li> <li>✓ EN 12604/ EN 12605 on Industrial, Commercial and Residential Gates and Doors – Mechanical Aspects – Requirements and Classification – Test Methods;</li> <li>✓ CEI 64/8 Electrical Systems Using Nominal Tension Not Higher Than 1000V a.c. and 1500 V d.c.;</li> <li>✓ EN 13241-1 (Industrial, commercial and garage doors and gates), conformity evaluation (6.3).</li> </ul>						
Notes:						
Place and date:						







Quiko® è un marchio Borinato F.Ili Snc E-mail: <u>info@quiko.biz</u> Web: <u>www.quiko.biz</u>

Sede legale e stabilimento 1 Via Chiesa, 59 - 36040 San Germano D.B. (VI) - Italia

Tel: +39 0444 868126 Fax: +39 0444 868126

Stabilimento 2

Via Seccalegno, 19 - 36040 Sossano (VI) - Italia Tel: +39 0444 785513 Fax: +39 0444 782371

